



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

l:\delibere\delibere da pubblicare\delib2012\0984.doc

Determinazione Direttoriale

NUMERO GENERALE	CODICE PROPOSTA				DATA
	BUDGET	ADOTT.	ANNO	PROGR.	
984	000	DIG	12	0073	17 AGOSTO 2012

O G G E T T O :

SERVIZI PER PERSONE DISABILI AI CENTRI DIURNI: RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INSERIMENTI E COMPARTICIPAZIONE AL SERVIZIO DI PASTO E TRASPORTO.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- dal 1/7/2011 e fino al 31/12/2014 la gestione dei servizi sociali del Distretto di Bra è stata delegata dagli 11 Comuni convenzionati del Distretto 2 all'ASL CN 2; in base a quanto sopra i provvedimenti vengono adottati dal Direttore Generale dell'ASL CN2, ed il Comitato dei Sindaci del Distretto di Bra esprime pareri preventivi e vincolanti su tematiche quali quella trattata nella presente Determinazione
- con la D.G.R. n. 1 - 2156 del 13 giugno 2011 la Regione ha preso atto del periodo di sperimentazione di gestione dei servizi sociali tramite delega all'ASL CN2 da parte dei Comuni convenzionati del Distretto 2 di Bra;
- la Convenzione intercomunale fra i Comuni del Distretto 2 già aderenti al Consorzio INT.ES.A. prevede la gestione - in via sperimentale - da parte dell'ASL CN2 dei servizi sociali tramite delega periodo 01.07.2011 - 31.12.2014;

Dato atto che:

- la presenza sul territorio del Distretto 2 dell'ASL CN2 di tre centri diurni - che sono stati aperti in successione nell'arco degli ultimi trent'anni (il centro, ora *AGHAV*, di Bra negli anni 80, il centro *Girasole* di Narzole nel 2002 e il centro *Rosaspina* di Sommariva del Bosco nel 2009) - impone oggi la necessità di razionalizzare gli inserimenti prevedendo la frequenza nel centro più vicino alla residenza dei fruitori;
- tale razionalizzazione permette da un lato di ridurre, a favore degli ospiti, il tempo quotidiano di viaggio dall'abitazione al centro e viceversa e, dall'altro e conseguentemente, di diminuire i Km percorsi ogni giorno nei servizi di trasporto;

Segue determinazione n. 984/000/DIG/12/0073 del 17 agosto 2012

- il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, così come le recenti leggi in materia, richiede alle Regioni e agli Enti Locali un intervento finanziario per sostenere il sistema di Welfare in ragione della riduzione progressiva e costante dei trasferimenti statali, già operativa dall'anno 2011 e confermata per gli anni a seguire;
- è necessario adottare anche sul territorio del Distretto 2 dell'ASL CN2 la compartecipazione al costo del pasto e del servizio trasporto per i fruitori del servizio semi residenziale di centro diurno: la stessa è applicata nella maggior parte dei contesti provinciali e regionali.

Atteso che con Deliberazione n.10 del 18 luglio 2012, il Comitato dei Sindaci di distretto - Funzioni Sociali ha deciso:

- di approvare la proposta di razionalizzazione degli spostamenti ai Centri Diurni considerandola assolutamente necessaria per le motivazioni precedentemente indicate, motivazioni che risultano essere rispondenti alle recenti normative che ribadiscono l'esigenza di una riorganizzazione dei servizi mirata anche alla riduzione della spesa pur mantenendo invariati i servizi medesimi;
- di esprimere parere preventivo favorevole vincolante in ordine all'adozione delle linee guida sulla "Compartecipazione dei soggetti disabili al costo delle prestazioni strumentali alla frequenza ai centri semiresidenziali riguardanti la mensa e il trasporto";
- di indicare come periodo più funzionale per concretizzare la razionalizzazione, la ripresa delle attività, a partire dal primo settembre 2012;
- di stabilire che la richiesta di compartecipazione al costo delle prestazioni strumentali riguardanti la mensa e il trasporto si applicherà dal 01 settembre 2012 ;

Considerato che:

- le tipologie dei servizi di cui trattasi (trasporto e ristorazione) non costituiscono parte di quanto previsto come obbligatorio e gratuito dalle vigenti normative che definiscono i Livelli Essenziali di Assistenza e le stesse non sono ricomprese nelle prestazioni socio sanitarie indicate a livello nazionale dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2001 e dal D.P.C.M. del 29 novembre 2001, nonché a livello regionale dalla DGR n. 57 - 5740 del 3 aprile 2002 e dalla DGR n.51 - 11389 del 23 dicembre 2003;
- altri Enti Gestori della provincia di Cuneo e di altre aree della regione Piemonte, alcuni già dagli anni '90, richiedono la compartecipazione per questi servizi ai beneficiari e ne hanno definito i criteri e le modalità approvando specifici regolamenti;

Visto il regolamento predisposto dagli uffici competenti a seguito delle indicazioni espresse dal Comitato dei Sindaci di Distretto - Funzioni Sociali.

Richiamati:

- la L.R. n. 1 dell' 8.01.2004: "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Bilancio di Previsione - esercizio finanziario 2012, approvato con determinazione del Commissario n.242 del 22.02.2012;
- il Piano di programmazione e indirizzo dell'attività sociale approvato dal Comitato dei Sindaci di Distretto - Funzioni Sociali con Deliberazione n. 1 del 3 febbraio 2012.
- il Rendiconto della gestione 2011 - gestione S.O.C. Servizi Sociali Distretto 2 di Bra, approvato con determinazione del Direttore Generale ASL CN2 n. 663 del 23.05.2012;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Su proposta conforme del Direttore della S.O.C. Servizi Sociali Distretto 2 di Bra (Dott.ssa Anna ABBURRÀ);

Segue determinazione n. 984/000/DIG/12/0073 del 17 agosto 2012

Acquisito solamente il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Amministrativo (ex art. 3, comma 1-quinquies, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.), in quanto il Direttore Sanitario è assente per ferie;

D E T E R M I N A

- di prevedere la riorganizzazione degli inserimenti presso i centri diurni socio terapeutici, realizzando la razionalizzazione degli stessi così come indicato in premessa a partire dal primo settembre 2012;
- di approvare il regolamento sulla "Compartecipazione dei soggetti disabili al costo delle prestazioni strumentali alla frequenza ai centri semiresidenziali riguardanti la mensa e il trasporto" di cui al documento **allegato** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni MONCHIERO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Gianfranco CASSISSA

Sottoscrizione del proponente:

IL DIRETTORE S.O.C. SERVIZI SOCIALI
DISTRETTO 2 DI BRA
Anna ABBURRA'

Allegato: Regolamento

Archivio: I.3.3

Segue determinazione n. 984/000/DIG/12/0073 del 17 agosto 2012

**COMPARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI DISABILI AL COSTO DELLE PRESTAZIONI
STRUMENTALI ALLA FREQUENZA AI CENTRI SEMIRESIDENZIALI
RIGUARDANTI LA MENSA E IL TRASPORTO**

REGOLAMENTO

Art. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina i criteri per la compartecipazione dei soggetti disabili al costo delle prestazioni di ristorazione e trasporto.

Art. 2 - FINALITA'

Il presente regolamento dà attuazione all'esigenza di pervenire a livelli di prestazioni uniformi che salvaguardino il diritto all'assistenza socio sanitaria e educativa con la modalità di partecipazione a servizi strumentali quali quelli all'art. 1.

Art. 3 - DESTINATARI

Il presente regolamento è rivolto a persone disabili con handicap psico-fisico o plurimo, per le quali sia stato riconosciuto lo stato di handicap, in base al comma 1 e 3 dell'art. 3 della Legge 104/92, residenti in uno dei Comuni del Distretto Sanitario 2 dell'ASLCN2 e per le quali la Commissione UMVD abbia predisposto un progetto individualizzato di frequenza di un servizio semiresidenziale.

**Art. 4 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE A CARICO
DEGLI UTENTI PER LE PRESTAZIONI STRUMENTALI MENSA E TRASPORTO**

Ai fini della definizione dell'entità della compartecipazione al costo delle prestazioni poste a carico dell'assistito disabile si valuta esclusivamente la capacità economica individuale del solo beneficiario.

La capacità economica del beneficiario è costituita da:

- ✓ Redditi risultanti dall'ultima dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche;
- ✓ Redditi risultanti dal certificato sostitutivo rilasciato da Enti Previdenziali aggiornato alla data della richiesta di erogazione del servizio.

Gli assegni d'invalidità, le indennità di accompagnamento e le indennità specifiche per ciechi e sordomuti costituiscono sussidi corrisposti dallo Stato, o da altri enti pubblici, a titolo assistenziale. Tali indennità sono esenti da imposta sul reddito delle persone fisiche e, poiché erogate al fine di consentire il soddisfacimento dei bisogni di assistenza e accompagnamento dei soggetti non autosufficienti, sono conteggiate ai fini della definizione degli importi di compartecipazione ai servizi. Tale indicazione è stata per altro espressa dalla Regione Piemonte con la DGR del 23 luglio 2007 n. 37 - 6500 e con DGR del 6 aprile 2009 n. 39 - 11190, successivamente ripresa dalla DGR del 15 febbraio 2010 n. 56 - 13332.

Le quote di compartecipazione dell'utente per il pasto e il trasporto, sono determinate sulla base delle seguenti fasce di contribuzione:

Capacità economica individuale del beneficiario	Quota di Compartecipazione ai servizi
Capacità economica inferiore a 300,00 € mensili	Nessuna compartecipazione per il pasto Compartecipazione di € 1,00 + € 0,23 per km percorsi giornalieri per il trasporto
Capacità economica uguale/superiore a 300,00 € e inferiore a 700,00 € mensili	Compartecipazione di € 2,00 per il pasto Compartecipazione di € 2,00 + € 0,23 per km percorsi giornalieri per il trasporto
Capacità economica uguale/superiore a 700,00€ mensili	Compartecipazione di € 4,00 per il pasto Compartecipazione di € 4,00 + € 0,23 per km percorsi giornalieri per il trasporto

La compartecipazione al costo del pasto è calcolata in base al numero dei pasti effettivamente consumati.

Per il servizio trasporto, il computo dei chilometri sarà calcolato tenendo presente la distanza (andata e ritorno) dalla residenza alla sede del centro frequentato, salvo eventuali situazioni transitorie.

Ai fini di una razionalizzazione complessiva del sistema, volta a minimizzare il numero di km di trasferimento e conseguentemente i costi di compartecipazione a carico delle famiglie, viene attuata una ridefinizione delle assegnazioni dei disabili ai diversi centri, in modo da far sì che ciascun disabile venga assegnato alla sede più vicina al proprio domicilio. Nel caso in cui il trasferimento ipotizzato non sia attuabile per ragioni indipendenti dalla volontà dell'assistito, il conteggio kilometrico verrà effettuato, transitoriamente, in base alla distanza fra il domicilio ed il centro più vicino.

La compartecipazione al costo del trasporto è definita in base al costo della frequenza mensile ordinaria programmata per il singolo soggetto disabile (da 1 a 5 giorni settimanali, stabiliti da piano progettuale definito dalla UVMD), indipendentemente dalle giornate effettivamente usufruite in ciascun mese.

Art. 5 – SOSTEGNO AI FAMILIARI CONVIVENTI CON IL BENEFICIARIO

In analogia alla DGR n. 37 – 6500 del 23 luglio 2007 viene garantito altresì il sostegno alle famiglie qualora, in seguito alla compartecipazione alla spesa dei servizi di cui trattasi da parte di uno dei componenti, insorgano difficoltà economiche tali da non consentire ai familiari conviventi un reddito superiore alla soglia di povertà indicata dalla DGR n. 39 -11190 del 6 aprile 2009. Tale sostegno tiene conto delle disposizioni di cui agli artt. 143, 147, 433 del codice civile.

A prescindere da altre misure di sostegno, gli utenti che ricadono in dette condizioni sono esentati dalle contribuzioni previste nel presente regolamento.

Segue determinazione n. 984/000/DIG/12/0073 del 17 agosto 2012

Art. 6 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai fini dell'accertamento della capacità economica del beneficiario, così come indicato nei precedenti articoli, i competenti operatori richiederanno una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà concernente le condizioni economiche del solo beneficiario.

Art.7 ULTERIORI PRECISAZIONI

In caso di mancata consegna della documentazione necessaria alla determinazione della compartecipazione al costo del servizio, sarà applicata la quota di partecipazione massima. Le quote di contribuzione previste, richieste con cadenza mensile devono essere versate entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento da parte dell'ASL. In caso di ritardo nel versamento verrà inviato un sollecito e, trascorsi ulteriori 30 giorni senza regolarizzazione, l'ASL procederà al recupero del credito.

Art. 8 – AUTOTUTELA DEI CITTADINI

I cittadini possono far riferimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASL CN2 per tutte le questioni inerenti all'applicazione del presente regolamento.

Art. 9 - DECORRENZA

La richiesta di compartecipazione alle prestazioni strumentali alla frequenza ai centri semiresidenziali riguardanti la mensa e il trasporto sarà applicata dal primo settembre 2012.

Segue determinazione n. 984/000/DIG/12/0073 del 17 agosto 2012

<p>Invio al controllo della Giunta della Regione, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento</p> <p>n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza</p> <p><input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione</p> <p><input type="checkbox"/> di approvazione</p>	<p>Invio al Collegio Sindacale</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>Invio alla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci:</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <hr/> <p>CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO</p> <hr/> <p align="center">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo Informatico dell'A.S.L. CN2 (ai sensi dell'art. 32, c. 1, L. 18/06/09 n. 69) il <u>20-08-2012</u> per quindici giorni consecutivi</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>
<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p>	
<p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini</p> <p><input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p>	<p>Provvedimenti non soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile</p> <p><input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, comma 2, L.R. 30/06/92, n. 31 e s.m.i.)</p>
<p>IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>	